

Saluto e introduzione ai lavori

Rivolgo a tutte il mio saluto, anche a nome del Consiglio di Presidenza, e un benvenuto fraterno all'appuntamento annuale della nostra Conferenza. Un benvenuto particolare alle Superiori maggiori neo-elette, che partecipano per la prima volta all'Assemblea nazionale della nostra Unione. (Invitiamo le neo-elette ad alzarsi per farsi conoscere).

In questa ottava di Pasqua, in cui facciamo "memoria" della rivelazione del Risorto e dell'invio dei discepoli, ci auguriamo reciprocamente di vivere noi pure un'esperienza pasquale.

Il tema di questa 54^a Assemblea completa la riflessione iniziata lo scorso anno: *"Laici e religiosi nel cammino di evangelizzazione, oggi"* (2006).

L'attenzione posta su *"La vocazione religiosa tra le vocazioni ecclesiali"* ci aiuterà a cogliere la nostra fisionomia specifica e ad evidenziare alcuni orientamenti concreti di comunione e collaborazione.

Questo modo di procedere, che riprende lo stesso tema per due anni consecutivi, ci ha offerto l'opportunità di un maggior coinvolgimento nel dibattere i diversi temi o questioni, affrontati non solo dai rispettivi relatori ma dalle stesse partecipanti, che hanno condiviso le loro riflessioni e le esperienze delle diverse Congregazioni. I contributi dell'Assemblea sono stati raccolti nello Strumento di lavoro e/o nei supplementi agli Atti dell'Assemblea.

La finalità di queste nostre riunioni, oltre che adempiere gli impegni statutari, è quella di sollecitare la partecipazione di tutte le Superiori maggiori, attraverso la metodologia sinodale interattiva, perché la riflessione avvenga in modo circolare, ampio e non unidirezionale.

Come accennavo all'inizio, l'Assemblea di quest'anno riprende la riflessione della precedente Assemblea, attraverso lo stile del lavoro seminariale, che consente di affrontare e illuminare, da diverse angolature, il tema in questione.

È nostro vivissimo desiderio che le assemblee annuali costituiscano, per noi Superiori di questo inizio millennio, momenti illuminativi e di laboratorio, per raccogliere la sfida del cambiamento e predisporci a quel "nuovo" possibile e nello stesso tempo esigito dal dialogo intergenerazionale.

È importante far risuonare e condividere in questa sede, preoccupazioni, problematiche, appelli, tensioni missionarie e spirituali che possono diventare oggetto di una ricerca comune.

Come avrete notato nel programma, abbiamo previsto di introdurci in questa assemblea con un momento di lectio, che costituirà la preghiera-meditazione all'inizio dei primi due giorni. Il brano proposto fa da sfondo al tema assembleare: *"Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta mettendola a servizio gli uni degli altri"*.

Altri aspetti del programma e indicazioni di metodo vi saranno offerti di seguito da Suor Battistina Capalbo.

Concludo questa mia breve introduzione con alcuni riferimenti che ci aiutano a vivere l'esperienza dell'Assemblea come evento di Chiesa.

A questo proposito richiamo alcuni eventi che ci hanno coinvolto anche come Usmi, nel corso dell'anno:

- 1) la partecipazione come Usmi al Convegno di Verona, 35 inviti nominali offerti dalla Cei;
- 2) le visite ad limina dei Vescovi italiani con il Papa (regione per regione) e la nostra attenzione per cogliere in esse alcune risonanze per la vita religiosa (ottobre 06-aprile07);
- 3) la nomina del nuovo Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, S.E. Mons. Angelo Bagnasco (marzo 07);

- 4) La nomina del nuovo Nunzio apostolico presso lo Stato italiano di Mons. Giuseppe Bertelli, mentre Mons. Romeo è stato nominato Vescovo di Palermo.
- 5) E, infine, non possiamo passare sotto silenzio il martirio, della nostra con-sorella italiana, Suor Lionella Sgorbati avvenuto il 21 settembre 2006 e la testimonianza delle sue parole di perdono: **la sintesi più bella di una vita spesa per Dio e per i fratelli.**

Con lo sguardo aperto sulla vita della Chiesa e del nostro Paese, che sta vivendo un momento politico complesso e contrastato, diamo ora inizio ai nostri lavori.